

COMUNICATO STAMPA

European Third Sector Forum alla VI edizione: la parola chiave è cambiare facendo sistema

I professionisti del Terzo Settore si sono incontrati a Roma per la giornata di confronto e formazione organizzata da EUconsult Italia

Roma, 22/10/2021 - C'è una parola chiave che ha fatto da filo conduttore a tutta la VI edizione dello European Third Sector Forum, che si è svolta ieri a Roma con il titolo **Lezioni dalla pandemia: ripariamo il presente, rivalutiamo il passato e disegniamo il futuro**: la parola chiave è “fare sistema”, o ancora meglio “cambiare facendo sistema”.

Terzo Settore, PA, impresa: a tutti è richiesto un mutamento di prospettiva culturale nella direzione di un approccio sistemico, in cui la strada del partenariato venga percorsa come scelta convinta e consapevole dai diversi attori del Paese, che si riscoprono comunità e vogliono lavorare insieme, con una crescente capacità di integrazione e collaborazione.

L'evento, organizzato da **EUconsult Italia**, l'associazione dei professionisti di alto profilo del Terzo Settore, si è aperto con i saluti del Presidente **Raffaele Picilli** e con alcuni passi di Dante Alighieri proposti come ispirazione della giornata e letti dall'attrice **Marta Bulgherini**.

Si è poi entrati nel vivo con l'intervento in collegamento di Vienna di **Carola Carazzone**, Segretario Generale di **Assifero** e Presidente di **Dafne** - Donors and Foundations Network in Europe. Carazzone si è soffermata proprio sull'esigenza di superare l'approccio “a progetti” che tanto caratterizza il Terzo Settore e che finisce per limitarlo, costringendo quanti vi operano a pensare “dentro la scatola”, lontani da quell'approccio sistemico che è l'unico in grado di “segnare la via per il cambiamento sociale”.

Di cambiamento hanno discusso anche i relatori della seconda sessione, moderati da **Daniele Biella**, giornalista collaboratore di Vita: ci si è interrogati sul ruolo del board (che deve “formarsi, istruirsi, sapersi assumere rischi e responsabilità” come detto da **Beatrice Lentati**, nome storico del fundraising italiano), sull'importanza delle soft skills (“virtù del millennio che aiutano a contrastare l'eccesso di tecnicità e l'ossessione dell'operatività” secondo **Fabrizio Dafano** dell'Università **Roma Tre**), su come attuare la vera sfida del momento ovvero quella di “rendere finalmente strategico il Terzo Settore” (nelle parole di **Cristina De Luca**, vicepresidente della **Fondazione Italia Sociale**).

La sfida può essere raggiunta solo attraverso un vero coinvolgimento di tutti gli stakeholder, cui è stata dedicata la terza sessione del Forum, coordinata da un'altra giornalista da sempre attenta ai temi del sociale, **Giulia Pigliucci**. I donatori individuali, prima di tutto, cui è stato dedicato l'intervento del prof. **Paolo Anselmi**, dell'Università **Cattolica**, che ha condiviso i

risultati di una sua recente ricerca sulle aspettative del donatore nei confronti delle organizzazioni non profit; ma anche l'insieme generale degli attori che circondano le organizzazioni, cui non a caso si rivolge la rendicontazione sociale resa ormai obbligatoria dalla Riforma, tema affrontato da **Marco Maffei** di **KPMG**.

Molto interessante in tema di coinvolgimento anche il punto di vista di **Angelo Tanese**, Direttore Generale dell'**ASL Roma 1**, che è tornato sulla questione dell'essere sistema e comunità, scegliendo il partenariato e cogliendo le opportunità offerte anche dall'innovazione tecnologica, per intercettare i bisogni dei cittadini, andar loro incontro, farsi prossimi.

Alessandro Valera, Direttore di **Ashoka Italia**, si è soffermato sulla necessità di saper accogliere la complessità e su quali strade percorrere affinché anche i donatori adottino un approccio sistemico e strategico nelle loro scelte di finanziamento.

Ad arricchire la sessione infine anche un altro nome storico del Terzo Settore italiano, quello di **Rossano Bartoli**, Presidente della Fondazione **Lega del Filo D'Oro**, che ha raccontato l'esperienza della sua organizzazione nel corso della pandemia e le scelte adottate per rimanere in contatto con donatori e beneficiari nei momenti più drammatici del primo lockdown, e non solo.

La giornata si è conclusa con la consegna dei due premi alla carriera conferiti dalla giuria dell'**EUconsult Italia Award**: premiati **Rossano Bartoli**, Presidente della Fondazione **Lega del Filo D'Oro**, e **Giangi Milesi**, Presidente di **Parkinson Italia**.

Tutto l'evento e i singoli interventi saranno a breve resi disponibili in **streaming** sui canali social dell'associazione EUconsult Italia e sui siti www.etsforum.it e www.euconsultitalia.org

Un grazie alle aziende, agenzie e scuole di formazione che hanno deciso di sostenere l'evento: **KMPG**, **3d0 Digital Agency**, **Assofacile**, **Common Grounds**, **Elena Zanella Fundraising Academy**, **IFC Italy International Fundraising Consultancy**, **Nextbit**, **Raise the Wind**, **The Good Skill**.

Per ulteriori informazioni:

Daniela Fiori

347/1763757

info@euconsultitalia.org

www.etsforum.it - www.euconsultitalia.org